



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

Handwritten signature

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	13
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	16
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	24
2.2.1 RIMANENZE.....	24
2.2.2 CREDITI	25
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	28
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	29
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	30
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	30
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	31
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	31
2.6 DEBITI.....	34
2.7 RATEI E RISCONTI	38
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	38
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	38
2.8 CONTI D'ORDINE	39
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	51
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	51
3.1.7. IMPOSTE.....	53
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	54
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	54
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	54
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	54
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	55
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brescia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14 dicembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.



1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O. I. C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Brescia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI Di BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Brescia per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = - € 886.715

totale attività = € 8.705.283

totale passività = € 9.058.769

patrimonio netto = € -553.486

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, vengono deliberate in concomitanza con l'approvazione del conto consuntivo dal Commissario Straordinario.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.162.400,00	- 20.949,00	2.214.451,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.116.500,00	612.000,00	1.728.600,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.278.900,00	591.151,00	3.870.051,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.000,00	- 9.250,00	17.750,00
7) Spese per prestazioni di servizi	2.011.900,00	634.782,00	2.646.682,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	72.860,00	130.900,00	203.760,00
9) Costi del personale	672.700,00	- 40.810,00	631.890,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	237.360,00	33.476,00	270.836,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	- 200,00	- 30.000,00	- 30.200,00
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	262.576,00	262.576,00
14) Oneri diversi di gestione	133.780,00	- 16.500,00	177.280,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.155.400,00	965.174,00	4.120.574,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	123.500,00	- 374.023,00	- 250.523,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	6.000,00		6.000,00
16) Altri proventi finanziari	35.000,00		35.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	80.500,00	- 5.000,00	75.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	- 39.500,00	5.000,00	- 34.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			-
19) Svalutazioni			-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	5.000,00	492.000,00	497.000,00
21) Oneri Straordinari	5.000,00	1.078.100,00	1.083.100,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-	586.100,00	- 586.100,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	84.000,00	- 955.123,00	- 871.123,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000,00		22.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	62.000,00	- 955.123,00	- 893.123,00

Nel corso dell'esercizio 2012, non sono state effettuate variazioni del budget, di conseguenza le stesse vengono approvate in concomitanza con la approvazione del bilancio di esercizio.

Questa situazione si è creata in quanto l'Ente è stato commissariato con notifica in data 17 luglio 2012 sulla base del Decreto del Ministero Vigilante del 10 luglio 2012.

Il primo Commissario nominato, si è dimesso in data 10 ottobre senza ritenere di approvare variazioni, mentre il secondo, immediatamente nominato, si è dimesso in data 24 ottobre. Da ultimo il Commissario attuale dr. Matteo Piantedosi, è stato nominato al 29 ottobre nel pieno dei ricorsi giudiziari culminati a fine anno con la sentenza del TAR che, in data 21 dicembre ha reinsediato il vecchio Consiglio Direttivo, seppur per breve tempo in quanto il 27 dicembre il Consiglio di Stato ha nuovamente sospeso il Consiglio riportando il dr. Matteo Piantedosi al vertice dell'Ente. Con questi momenti di alternanza, è di fatto stato impossibile avere una delibera di approvazione delle rimodulazioni del budget.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.141.451,00	2.144.196,77	2.745,77
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.728.600,00	1.721.524,12	-7.075,88
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.870.051,00	3.865.720,89	-4.330,11
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.750,00	17.661,47	-88,53
7) Spese per prestazioni di servizi	2.646.682,00	2.646.088,60	-593,40
8) Spese per godimento di beni di terzi	203.760,00	202.977,61	-782,39
9) Costi del personale	631.890,00	631.049,55	-840,45
10) Ammortamenti e svalutazioni	270.836,00	270.498,12	-337,88
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-30.200,00	-26.885,55	3.314,45
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti	262.576,00	262.575,80	-0,20
14) Oneri diversi di gestione	117.280,00	115.748,97	-1.531,03
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.120.574,00	4.119.714,57	-859,43
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-250.523,00	-253.993,68	-3.470,68
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	6.000,00	6.687,50	687,50
16) Altri proventi finanziari	35.000,00	35.829,86	829,86
17) Interessi e altri oneri finanziari:	75.500,00	71.852,55	-3.647,45
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-34.500,00	-29.335,19	5.164,81
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	497.000,00	495.570,96	-1.429,04
21) Oneri Straordinari	1.083.100,00	1.081.249,29	-1.850,71
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-586.100,00	-585.678,33	421,67
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-871.123,00	-869.007,20	2.115,80
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000,00	17.708,00	-4.292,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-893.123,00	-886.715,20	6.407,80

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012, effettuate durante l'anno sono sintetizzate nella tabella 1.3.2.a,

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>		2.000,00	2.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	200.000,00	-2.000,00	198.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	200.000,00	0,00	200.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>		2.574.187,00	2.574.187,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000,00	28.500,00	43.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000,00	2.602.687,00	2.617.687,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	215.000,00	2.602.687,00	2.817.687,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	2.000	1.960	- 40
Software - <i>dismissioni</i>			-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	198.000	95.809	- 102.191
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	200.000	97.769	- 102.231
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			-
Immobili - <i>dismissioni</i>	- 3.298.000	- 3.297.282	718
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	43.500	31.618	- 11.882
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	- 3.254.500	- 3.265.664	- 11.164
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		100.000	100.000
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-
Titoli - <i>investimenti</i>			-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	100.000	100.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-3.054.500	-3.067.895	-13.395

L'incremento del software è dovuto all'acquisto del protocollo informatico; le altre immobilizzazioni immateriali riguardano la capitalizzazione delle registrazioni internazionali dei marchi.

Le dismissioni immobiliari riguardano il valore al costo storico per la cessione a Automobile Club Italia della quota dell'immobile di via Enzo Ferrari a Brescia.

Gli investimenti sono costituiti da impianti per € 13.131, mobili per € 17.169, macchine elettroniche per € 962; e beni < 516.46 per € 356. Dette spese sono state effettuate nel primo quadrimestre dell'anno 2012.



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali costituite esclusivamente dai marchi registrati relativi alle manifestazioni sportive sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
ONERI PLURIENNALI Registrazione marchi	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sui costi sostenuti per la registrazione internazionale dei marchi, le certificazioni nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata al 100% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2011	Acquisizioni	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
AB 01040001 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	243.002		72.894		169.495	95.809			68.040				197.253
AB 01030003 Acquisto Software	3.066		2.453		613	1.990			1.005				1.588
Totale	246.068		75.347		170.108	97.799			69.045				198.831

Il valore indicato è riferito ai costi pluriennali sostenuti per la protezione del Marchio Mille Miglia di cui l'Ente è proprietario. Inoltre l'ente detiene anche i marchi Rally 1000 Miglia, Trofeo Valle Camonica, Circuito del Garda, Fascia d'oro, Trofeo Lumezzane, Rally valle Camonica e Coppa delle Alpi. Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento agli oneri sostenuti per la registrazione e la sorveglianza internazionale dei marchi in generale e del marchio Mille Miglia in particolare.

Il marchio 1000 Miglia, principale bene immateriale di proprietà dell'Automobile Club Brescia, è attualmente in concessione alla società 1000 Miglia S.r.l..

Nel corso degli ultimi esercizi l'Automobile Club Brescia ha svolto una intensa ed incisiva attività di tutela del marchio ai fini di riportare in capo all'Ente tutte le registrazioni nazionali e internazionali del marchio stesso per una migliore ed oggettiva valorizzazione.

Nel corso del 2012 il Commissario Straordinario ha dato incarico di procedere alla valutazione di tutto il patrimonio di proprietà dell'Ente: marchio 1000 Miglia, distributori marchio Agip in Brescia e Coccaglio, e varie proprietà immobiliari che risultano ampiamente idonee alla copertura del disavanzo di esercizio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12



Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2011	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2012
01 Terreni e fabbricati:														
AB02010003 - Immobili	9.876.472	1.362.219	1.884.816		9.353.875			2.574.187		179.581		723.093		5.877.013
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
AB02020001 Acquisti di impianti	299.006	491	286.014		13.483	13.131				6.112				20.502
Totale voce														
AB02040001 Acquisti di mobili e macchine Ufficio	503.482	20.709	515.262		8.929	17.169				12.902		17.929		31.125
AB02040013 Acquisti di automezzi	52.048	1.262	49.700		3.611					2.407				1.204
Macchine elettroniche						962				96				866
Beni < 516						356				356				
Totale voce	555.531	21.971	564.962		12.540	18.487				15.761		17.929		33.195
04 Altri beni:														
.....														
Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														

A seguito della vendita dell'immobile rivalutato, il valore di bilancio al 31/12/2012 riferito agli immobili è composto da 934.618 di rivalutazione e di 4.942.395 di costo di acquisto.

C'è da rilevare :

- **operazione della vendita immobiliare di una quota dello stabile di via Enzo Ferrari in Brescia all'Automobile Club d'Italia.** Tale vendita è stata registrata in data 19/12/2012 Rep. N. 65 341/12.562 dal Notaio Dott. Raniero Varzi in Roma per un prezzo complessivo di € 2.574.187 di cui si è data giusta comunicazione ai sensi del Decreto dell'Economia e delle Finanze del 5/4/2006 emanato ai sensi degli artt. 1 e 26 della Legge 23/12/2005 n. 266.
- Sono state riconosciute inoltre all'Automobile Club Brescia il rimborso della parte di competenza dell'Ente delle spese relative al pagamento ICI/IMU per gli anni 2004-2012, di importo di € 50.415 oltre all'IVA, e delle spese per gli allacciamenti delle reti cittadine delle utenze di acqua, energia elettrica e teleriscaldamento per un importo di € 24.624 oltre all'IVA. Il rimborso dell'importo di € 167.788 esente IVA per gli interessi legali maturati dal 01/07/2004 al 31/10/2012 sull'importo di € 867.872 dovuto dall'ACI per l'acquisto della proprietà.

Il prezzo di vendita della quota di immobile tiene conto dei costi storici e a saldo della chiusura dell'operazione, l'Automobile Club Brescia registra una minusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali nel conto economico nella sezione E "proventi e oneri straordinari" di € 723.093 conseguente alla conclusione dell'operazione alle condizioni pattuite a partire dal 2000, in una serie successiva di atti e di accordi tra ACB e ACI e alla non imputazione delle quote di ammortamento nel corso degli esercizi precedenti .



Acquisti di impianti come rappresentati da un gazebo per le manifestazioni sportive e dell'installazione di una porta scorrevole presso il salone degli sportelli aperti al pubblico e un nuovo sistema di numerazione per elimina code nel primo quadrimestre del 2012;

- Mobili e macchine ufficio rappresentati da alcuni pannelli divisorii in vetro presso il salone aperto al pubblico, una nuova scaffalatura per l'archiviazione dei documenti provenienti dal protocollo informatico, un mobiletto per la direzione, l'installazione delle tende veneziane presso il salone delle conferenze, acquisti effettuati nel primo quadrimestre 2012
- Macchine elettriche e elettroniche: installazione di uno switch HP 24 porte per la rete informatica interna

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti



La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
AB03010001 Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	50.001		50.001	100.000				150.001	
b. imprese collegate:									
...	61.768		61.768					61.768	
Totale voce	111.769	-	111.769	100.000	-	-	-	211.769	
Totale									

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha costituito una nuova società denominata 1000 Miglia S.r.l. per la gestione della gara

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
ACI BRESCIA SERVICE S.R.L.	Brescia	50.000,00			100%
1000 MIGLIA S.R.L.	Brescia	100.000,00			100%

E' stato costituito un fondo per svalutazione partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate					
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
SINTESI S.p.a.	Brescia	2.582.285		46.031	0,68
ACI CONSULT S.p.a.	Roma	1.135.155			0,13
SARA Assicurazioni S.p.a.	Roma	28.237			0,022
Totale					

La società **SINTESI SpA** è una società del gruppo Brescia Mobilità società del Comune di Brescia nata per gestire la mobilità urbana. SINTESI SpA ha come attività la gestione di strutture di parcheggio, attualmente attività istituzionale di riferimento.

Le sue competenze complessive si estendono oggi a:



- ✓ gestione di n. 15 parcheggi in struttura per un totale di circa n. 8.000 posti auto;
- ✓ amministrazione condominiale di infrastrutture (aree commerciali e autostazioni) di Brescia Mobilità;
- ✓ progettazione e realizzazione di parcheggi;
- ✓ progettazione e gestione di impianti telematici di telecontrollo aree di sosta.

2) n° 4.050 azioni privilegiate **SARA ASSICURAZIONI S.p.A.** di cui 2.250 azioni emesse in forma gratuita.

3) n° 5.000 di **ACI CONSULT S.p.A.** Compagnia Nazionale Parcheggi con sede in Roma Società di ingegneria dei trasporti, costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. Il valore delle partecipazioni non è superiore al fair value.



CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	valore in bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
depositi cauzionali	2.859			2.400					5.259
Totale voce	2.859			2.400					5.259
Totale	2.859			2.400					5.259

Si tratta di depositi cauzionali versati presso i fornitori per l'attivazione di utenze energetiche e di telefonie, l'incremento dell'anno di € 2.400 è riferito a un contratto di locazione di una delegazione.

h

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli								
Totale voce								
Totale								

L'Ente non detiene altri titoli immobilizzati



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:		25.979		25.979
Totale voce		25.979		25.979
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	2.259	3.166	2.259	3.166
Totale voce	2.259	29.145	2.259	29.145
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2.259	55.124	2.259	55.124

I materiali di consumo risultano dall'inventario degli omaggi sociali al 31/12/2012 e i prodotti finiti le felpe e le t shirt delle manifestazioni sportive in vendita presso l'Ente



2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	1.082.654		220.157			471.693		100.157	290.649
fondo svalutazione crediti tassato									
04-bis crediti tributari:	115.002			82.784					197.786
.....									
05 verso altri:	221.275					33.600			164.830
fondo svalutazione crediti			11.422					11.422	
Totale	1.418.931	-	231.579	82.784	-	505.293	-	111.579	653.264

Il fondo svalutazione crediti verso clienti tassato proveniente dall'esercizio precedente di € 220.157 è stato utilizzato fino all'importo di € 120.000 a copertura di perdite. Rimangono di tale fondo € 100.157. anche se i crediti iscritti in bilancio sono giuridicamente tutti esigibili

Il fondo svalutazione crediti ordinario verso altri è rimasto invariato ritenendo sufficiente il suo ammontare.

I crediti tributari sono così composti:

Ritenute di acconto subite da recuperare in dichiarazione dei redditi per € 2.206

Crediti verso erario iva per credito su dichiarazione annuale € 147.993

Credito verso erario per acconti di imposte € 47.586

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti per clienti fatture da emettere pari a € 142.284;

Anticipo pagamenti verso fornitori su regolari fatture ricevute nel 2013 € 14.551;

Crediti per contribuzione aggiuntiva che verrà recuperata dall'Ente al momento di erogazione di fine servizio € 17.393;

Credito verso dipendenti per imposta sostitutiva TFR che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il trattamento di fine rapporto € 755;

Clienti diversi ufficio – sportello per incassi versati nel 2013 € 1.270.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
01 verso clienti:		290.649			
.....					
Totale voce					
02 verso imprese controllate					
.....					
Totale voce					
03 verso imprese collegate					
.....					
Totale voce					
04-bis crediti tributari		33.000	164.786		197.786
.....					
Totale voce					
04-ter imposte anticipate					
.....					
Totale voce					
05 verso altri		146.830	3.000	15.000	149.830
.....					
Totale voce					
Totale		470.479	167.786	15.000	347.616

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	1.710.479		508.899	1.201.580
Totale voce	1.710.479		508.899	1.201.580
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	126.904	28.716		155.620
Totale voce	126.904	28.716	-	155.620
Totale	1.837.383	28.716		1.357.200

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- Cassa contanti del cassiere interno incassati al 31/12 e interamente versati nell'esercizio successivo : € 42.011
- Cassa cassiere economo € 2.455
- Cassa funzionario delegato ufficio A.A. pari a € 14.819
- Importi contanti consegnati all'Istituto di porta valori non ancora accreditati in banca pari a € 92.689
- Transazioni POS effettuate allo sportello non ancora accreditate sul conto corrente pari a € 1.644
- Fondo cassa cassieri interno € 2.000



2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:	120.142	120.142
.....		
Totale voce	120.142	120.142
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 413.802	213.087
III Utile (perdita) dell'esercizio	626.892	- 886.715
Totale	333.232	- 553.486

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per una concreta predisposizione del piano di risanamento pluriennale l'Ente ha aderito ai contenuti dei piani di rientro così come predisposti dalle circolari ACI 4071/12 del 20 aprile 2012 e 8515/12 del 3 settembre 2012 per il triennio 2013-2015 inserendo nel budget 2013 la cifra calcolata con i parametri della circolari ACI e attivandosi per fare periziare e aggiornare le valutazioni dei beni di proprietà ma soprattutto la valutazione del marchio 1000 Miglia grande patrimonio riconosciuto a livello internazionale posseduto da Automobile Club Brescia.



2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

I movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Totale dei fondi al 31/12/2011: € 177.399, al 31/12/2012 € 383.465. Incrementi dell'anno: € 206.066 come dal dettaglio sottostante.

Fondo Trattamento di quiescenza: € 710 spostato a fondo TFR;

Fondo rischi e oneri futuri per vertenze in corso: 100.000 che rimane a bilancio in attesa della risoluzione delle cause in corso;

Fondo Bonus di fine gestione per i gestori dei distributori di carburante : € 76.689 incrementato della quota dell'anno di € 6.451 provenienti da AGIP e registrati a proventi e in aggiunta di € 325 pervenuti da AGIP e registrati a fondo per un totale di € 83.464.

Fondo svalutazione partecipazioni costituito nell'esercizio per € 200.000 a titolo prudenziale, relativi in particolar modo a ACI Brescia Service

FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
83.792		15.617	2.322	101.731		101.731

Il fondo è stato adeguato a norma di legge a favore dei dipendenti e comprende la quota dell'esercizio più un adeguamento di € 6.91% del trattamento accessorio degli anni 2008, 2009 e 2010 iscritti negli costi degli esercizi precedenti e € 710 girato da altri fondi (vedi tabella precedente).

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS						
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
395.883		16.719	- 39.945	372.657	60.880	81.428
						230.349

Il fondo trattamento fine servizio è stato adeguato a norma di legge a favore dei dipendenti. Nella colonna adeguamenti è indicato l'accantonamento registrato in eccesso negli anni precedenti e trova collocazione nel conto economico nei proventi straordinari. La durata residua indica la cessazione del rapporto di un dipendente nel 2013 e di un altro dipendente nel 2014.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	4.112.843		229.822	3.883.021
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori: ACI anticipazione immobile	1.706.316		1.706.316	-
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	4.990.999		1.918.302	3.072.697
Totale voce				
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	129		126.185	126.314
Totale voce				
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	220			19.512
Totale voce				
14 altri debiti:	592.429	175.292		767.721
Totale voce				
Totale	11.402.936	175.292	3.980.625	7.869.265

A seguito della vendita dell'immobile L'anticipazione di Automobile Club Italia per l'acquisto dell'immobile di € 1.706.316 è stata chiusa.

I debiti tributari per 97.200 sono relativi all'IVA di dicembre, 17.708 IRAP da dichiarazione annuale, 11.450 ritenute d'acconto e d'imposta.

Debiti versati Istituti previdenziali: verso INPS € 10.945, INPDAP: 8.493,55, ENPDEP € 46; INAIL: 27.

Altri debiti:

debiti verso dipendenti per trattamento accessorio da liquidare: € 65.361;

debiti verso il personale per ferie non godute: € 11.728;

Fornitori per fatture da ricevere: € 238.672, le fatture sono state tutte registrate nel 2013.

Regione Lombardia per tasse automobilistiche € 362.873;

Altri debiti verso ufficio PRA/ Motorizzazione: € 32.260 per pratiche espletate a fine anno e pagate ai predetti uffici nell'anno 2013.

Pagamenti con carta di credito non ancora addebitati in banca: € 676;

Ministero Economia e Finanza per il fondo accantonato legge 7 agosto 2012 per risparmio sui consumi intermedi € 56.125.



Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	240.000	960.000	2.683.021	mutuo ipotecario	Unicredit S.p.a.	3.883.021
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	400.000	1.120.000	1.552.697			3.072.697
Totale voce						
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce						
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:						
Totale voce						
Totale						

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti attivi:				
aliquote sociali	380.051		75.797	304.254
altri risconti	23.180		8.330	14.850
Totale voce	403.231	-	84.127	319.104

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti passivi:				
quote sociali	660.802		150.321	510.481
altri risconti	40.815		19.645	21.170
Totale voce	701.617	-	169.966	531.651

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

L'Ente ha ricevuto le seguenti garanzie di terzi a favore dell'Ente stesso.

FIDEJUSSIONI DA TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
Mac Group S.r.l. - ATI	1.820.255	1.274.920
Se. Co. Ges.	18.000	18.000
Sara Assicurazioni S.p.A.	4.250	4.250
Bar due passi di Rovetta	14.400	14.400
Totale	1.856.905	1.496.107

S



2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
Sara Assicurazioni	2.783.169	
...		

L'Ente ha concesso garanzie fideiussorie a garanzia dei delegati per il contratto trilaterale per la riscossione delle tasse automobilistiche a favore della Regione Lombardia. Tale fidejussione è scaduta il 31.12.2012 e non è stata più rinnovata.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

Gestione Caratteristica	-	253.994	269.529	-	523.524
Gestione Finanziaria	-	29.335	-	62.246	32.911
Gestione Straordinaria	-	585.678	451.857	-	1.037.536

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	- 869.008	659.141	- 1.528.148

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.144.197	2.119.369	24.828

Rientrano in questa voce i ricavi per:

vendite di materiale vario e diverso ricavi derivanti dalla vendita di felpe e t shirt e vario merchandising con i loghi istituzionali dell'Ente	547
ricavi dell'accordo Eni per i distributori di Coccaglio e San Polo canone del contratto e i compensi per i convenzionamenti compreso il bonus di fine gestione accantonato nell'apposito fondo per € 6.450,80	69.599
ricavi delle quote sociali ricavi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente, l'attività associativa derivante dalla produzione agli sportelli, con la modalità del rinnovo automatico e con la rete di vendita delle delegazioni tenuto conto della competenza temporale	1.251.363
proventi per i posteggi sono i ricavi derivanti dalla vendita delle tessere per i posteggi di Brescia Mobilità	386
proventi per l'ufficio assistenza automobilistica ricavi derivanti dalla attività di assistenza automobilistica svolta agli sportelli aperti al pubblico per pratiche auto relative a passaggi di proprietà, rinnovo patenti, pratiche per trasporto conto proprio e conto terzi svolto a favore dei soci, della clientela generica e professionale dei concessionari e delegati.	323.747
proventi per le manifestazioni sportive: si tratta dei ricavi derivanti dalle iscrizioni e sponsorizzazioni alle manifestazioni sportive: nel corso del 2012 sono state organizzate, il Rally 1000 miglia, il trofeo Valle Camonica, Ronde AC Brescia.	412.703

Proventi per pubblicità	11.409
proventi per le tasse di circolazione sono i proventi derivanti dalla attività di esazione delle tasse automobilistica per conto della Regione Lombardia e le il servizio delle bonifiche degli archivi per conto della Regione Lombardia	89.487
TOTALE	2.144.197

Lo scostamento è dovuto principalmente a una maggiore entrata per quote sociali dovuto a un assestamento relativo ai risconti; maggiori entrate per le manifestazioni sportive cui corrisponde sul versante dei costi una maggiore uscita e a un calo della attività dell'ufficio assistenza automobilistica e delle tasse di circolazione.



A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.721.524	1.759.164	- 37.640

Concorsi e rimborsi diversi Sono rappresentati principalmente dal rimborso da parte dei locatari presso l'immobile della sede delle spese comuni sostenute nel corso dell'esercizio	42.567
Rimborsi spese condominiali ordinarie e straordinari da parte di ACI per la sede di via XXV Aprile	90.105
Compensi per bonifiche tasse auto	15.048
Risarcimento danni da istituti di assicurazione	3.565
Affitti di immobili Riguarda i canoni dei locali locati a : Banca Santa Giulia, Bar due Passi, Sara Assicurazioni, Avis Autonoleggi, SE CO GES	112.459
Fitto bar distributore Coccaglio	13.385
Canone Marchio Delegazioni Riguarda esclusivamente il marchio ACB dato in uso alle Delegazioni	129.564
Canone marchio 1000 Miglia Risulta essere il dato derivante per il primo semestre con la precedente società concessionaria e per il secondo semestre con la società appositamente costituita in house	1.158.060
Provvigioni attive Riguardano principalmente i corrispettivi maturati per l'attività di agente capo Sara Assicurazioni S.p.A.	155.290
Altre poste minori	1.481
TOTALE	1.721.524

Gli scostamenti sono dovuti principalmente a maggiori rimborsi di spese condominiali e un risarcimento danni che lo scorso esercizio era stato di 60.000 oltre e minori provvigioni attive dell'attività assicurativa.



3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
17.661	26.823	-9.162

Merce destinata alla vendita Non è stata acquistata merce destinata alla vendita in quanto esisteva un magazzino	0
Cancelleria e materiale di consumo Materiale di carta, cancelleria compresa la rigenerazione delle cartucce toner delle stampanti	16.314
Materiale editoriale Cataloghi, abbonamenti a quotidiani, manuali e codici	1.348
TOTALE	17.661

Lo scostamento è dovuto oltre al mancato acquisto della merce destinata alla vendita, anche al risparmio della cancelleria e del materiale di consumo.

B7 - Per servizi

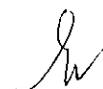
Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.646.089	2.369.662	276.427

Aliquote sociali Sono le aliquote associative del mercato individuale e aziendale spettanti a Automobile Club d'Italia per l'attività associativa tenuto conto della competenza temporale	760.231
Compensi agli organi dell'Ente Il Presidente e il Consiglio Direttivo, ad eccezione di alcuni componenti del Consiglio, per l'esercizio 2012, hanno rinunciato al compenso del gettone di presenza in questione.	1.446
Compensi collegio dei Revisori dei conti	5.466
Provvigioni passive Si tratta delle provvigioni riconosciute ai Delegati per la produzione e rinnovi delle	72.096

quote associative	
Spese per la tutela del marchio Si tratta di costi sostenuti per l'attività di tutela internazionale dei marchi	97.514
Consulenze legali e notarili Spese per vertenza fallimento Autobergamo; ACI Brescia/Fontana causa presso il Tribunale di Brescia successivamente parzialmente recuperata e evidenziata nei rimborsi; causa per incidente Trofeo Valle Camonica chiusa nell'esercizio	37.000
Consulenze amministrative e fiscali Servizio gestione stipendi del personale dipendente presso un consulente esterno, e l'assistenza fiscale, contabile e finanziaria;	9.282
Altre consulenze: principalmente dovute alla redazione degli attestati di valutazioni energetiche e le valutazioni urbanistiche richieste per la vendita dell'immobile	10.820
Organizzazione eventi per le manifestazioni sportive Spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni sportive dell'Ente:	838.335
Pubblicità e attività promozionali Inserzioni e spese pubblicitarie varie con pubblicazioni su quotidiani locali e messaggi presso un cinema multisala	28.400
Servizi mobilità e sicurezza stradale Principalmente dovute alla casella vocale Radio Traffic gestita dagli Automobile Club della Lombardia	2.867
Corsi educazione stradale	605
Spese per i locali Servizi per pulizie dei locali dell'Ente inclusa la manutenzione del giardino della sede	32.779
Vigilanza Videosorveglianza e pattugliamenti con biglietto da parte del servizio di vigilanza e il trasporto valori e contazione contanti	4.164
Fornitura acqua	8.678
Fornitura gas	1.241
Fornitura energia elettrica	47.095
Spese telefoniche rete fissa	15.345
Spese telefoniche rete mobile	4.927
Servizi di rete e connettività	233
Servizi informatici professionali e elaborazione dati visure PRA, r costi sistema informatico per tasse auto, e il corrispettivo per la gestione del sistema informatico dell'Automobile Club ad ACI Informatica – internet, sito istituzionale e posta elettronica.	60.985
Spese esercizio automezzi	5.167

Spese per i carburantii, tasse di circolazione, manutenzione delle auto dell'Ente	
Spese trasporti	41
Missioni e trasferte	5.540
Manutenzione ordinaria immobilizzazioni materiali Interventi di manutenzione dell'impianto di climatizzazione, impianti telefonici, contratto di manutenzione annuale del gruppo di continuità, manutenzioni idrauliche e manutenzioni varie	44.247
Premi assicurazione Polizze furto, infortuni, r.c.t. dipendenti, fabbricati r.c. auto,	22.039
Polizze fidejussione Polizza di Fidejussione a favore della Regione Lombardia per l'esazione delle tasse automobilistiche	3.600
Buoni pasto	20.970
Servizi bancari	7.604
Spese postali Reintegro macchina affrancatrice e mailing per rinnovi quote sociali e spedizioni	16.436
Bollatura certificazione certificati	3.974
spese a terzi per la convenzione per la prestazione di servizi Servizi svolti all'Ente	426.178
mailing	9.059
Oneri per impianti distributori Costi dovuti all'Eni per gli impianti di distributore carburanti	39.761
Accertamenti sanitari	105
Spese per convocazioni Organi sociali	2.282
TOTALE	2.646.089

Rispetto all'esercizio dell'anno precedente si ha un aumento di aliquote sociali in corrispondenza alle entrate a causa di un ricalcolo dei risconti, un aumento di spese per la tutela del marchio, e delle consulenze rese necessarie per portare a termine la vendita immobiliare a ACI, maggiori costi per la gestione delle gare, maggiori spese di manutenzione per il progetto della redistribuzione interna del salone aperto al pubblico, maggiori spese per la convenzione con ACI Brescia Service e una minore spesa per i servizi informatici.



B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
202.978	56.792	146.186

Noleggi Rientrano nel conto il noleggio di due macchine fotocopiatrici multifunzione utilizzate presso gli uffici dell'Ente e le auto di servizio con noleggio a lungo termine.	24.979
Fitti passivi e oneri accessori Fitti passivi e spese condominiali delegazioni di Brescia Tre, Brescia due e Iseo;	27.823
Spese condominiali via XXV Aprile Tali spese sono riferite oltre alle spese ordinarie, alla manutenzione straordinaria dell'edificio effettuate nel corso dell'edificio e rimborsate nella misura del 60% da Automobile Club Italia	150.175
TOTALE	202.978

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
631.050	628.245	2.805

Così suddivisi:

Stipendi	278.585
Trattamento accessorio aree	161.349
Salari e stipendi: personale di ACI personale comandato – Direttore	49.380
Trattamento di fine rapporto TFR	15.617
Trattamento di fine rapporto TFS	16.719
Oneri sociali	109.400
Altri costi	0
TOTALE	631.050

La differenza in diminuzione della voce per il personale è il risultato algebrico delle seguenti voci:

incremento del conto stipendi dovuto alla totale imputazione per tutto l'esercizio 2012 di quattro dipendenti, che per un periodo del 2011 risultavano ancora part time e dal congedo parentale da aprile a settembre sempre nel 2011 di una dipendente;



diminuzione del trattamento accessorio del 2012 per un dipendente in quiescenza e la conseguente rimodulazione del fondo in base al personale in servizio;
risparmio del fondo trattamento fine servizio per un dipendente in quiescenza nel 2011 e all'imputazione a costo delle ferie non godute.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
270.498	288.734	- 18.236

Ammortamento altri oneri pluriennali (marchio)	68.040
Ammortamento software	1.005
Ammortamento immobili	179.580
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	12.902
Ammortamento impianti e attrezzature	6.112
Ammortamento automezzi	2.407
Ammortamento macchine elettroniche	96
Ammortamento beni inferiori a euro 516,46	356
TOTALE	270.498

Si registra un risparmio sugli ammortamenti degli immobili dovuto allo scorporo del terreno nella misura del 20%

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
- 26.886	56	- 26.942

E' stata eseguita una ricognizione sulla effettiva rimanenza sia degli oggetti quali omaggi sociali e del materiale in vendita.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
-	120.000	- 120.000

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi non esistendo rischi alla stesura del presente bilancio ritenendo sufficiente il fondo già esistente.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
262.576	0	262.576

Nel rispetto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 "Riduzioni di spesa per consumi intermedi" si è provveduto a accantonare una cifra di € 56.125 che risulta a debito nei confronti con il Ministero Economie e Finanze. Tale importo è stato determinato sulla base di un calcolo risultante dalle uscite della categoria quarta del rendiconto finanziario 2010, al netto delle voci relative alla attività associativa, delle spese relative alla convocazione degli organi sociali, delle spese per le stazioni di servizio, delle spese legali dovute alla tutela del marchio 1000 Miglia, delle spese per la riscossione delle tasse automobilistiche, e al netto dei fitti passivi per le delegazioni. Tale modalità di calcolo è stata approvata nel budget 2013.

Accantonamento per svalutazione società controllate: a titolo cautelativo si è accantonato l'importo di € 200.000, non avendo informazioni certe alla data di chiusura del presente bilancio dei risultati delle società partecipate.

Accantonamento di € 6.451 del bonus di fine gestione per i gestori degli impianti distributori di carburante. Tali bonus vengono versati dalle società petrolifere e registrati nei proventi per i distributori di carburante.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
115.749	118.692	-2.943

Imposte e tasse deducibili	7.623
Imposte e tasse indeducibili	45.278
IVA indetraibile e conguaglio pro rata	3.220
Oneri e spese bancarie	13.883
Abbonamenti e pubblicazioni	724
Omaggi e articoli promozionali	37.510
Spese di rappresentanza	2.425
Rimborsi e concorsi spese diverse	550
Altri oneri diversi di gestione	2.531
Spese per il Commissario Straordinario	2.005
TOTALE	115.749

La differenza sugli oneri diversi di gestione è da attribuirsi alla diminuzione delle spese di rappresentanza limitate a necrologi istituzionali e il buffet natalizio con i dipendenti e altri oneri diversi di gestione in contrapposizione tuttavia con un maggiori spese bancarie.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
6.688	2.439	4.249

Sono i dividendi relativi all'esercizio per le azioni detenute di Sara Assicurazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
35.830	25.509	10.321

Si tratta degli interessi relativi maturati sui depositi di conto corrente e gli interessi riconosciuti dall'ACI per la ritardata definizione dell'operazione immobiliare di competenza del 2012.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
71.853	90.195	- 18.342

Si tratta degli interessi relativi al finanziamento acceso presso Unicredit S.p.A. per il mutuo ipotecario relativo all'immobile di via Ferrari

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
495.571	465.299	30.272

Sono costituiti da:

- ricavi per esercizi precedenti per € 61.464

tessere ACI vendute tramite il canale internet dal 2009 al 2011 per euro 28.598; accordo promozione marchio SARA: 28.604; bonifiche archivio tasse auto Regione Lombardia: 2.276; differenze fatture da ricevere: 1.996.

- Sopravvenienze attive per € 154.919

Rimborso depositi cauzionali da ACI non a bilancio € 5.115; differenze riconciliazione crediti; eccedenza spese ufficio assistenza anticipate a seguito inventario pratiche al 31/12/2011: € 99.437; insussistenza debito verso Esatri del 2010 per € 12.903; credito macchina affrancatrice non rilevato in bilancio: € 4.729; riconciliazione crediti: 32.735.

- Somme rimborsate da ACI per operazione immobiliare: € 221.302

ICI/IMU degli anni dal 2004 al 2012: € 46.970; interessi attivi € 149.708; rimborsi allacciamenti utenze: € 24.625

- Insussistenza del passivo per fondo TFR accantonato in eccesso negli anni passati € 39.945
- Insussistenza del passivo per ammortamenti mobili e macchine ufficio degli esercizi precedenti per € 17.929

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.081.249	13.440	1.067.809

Minusvalenze da vendita quota parte immobile di via Enzo Ferrari in Brescia ad ACI per euro 723.093.

Si registra una minusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali nel conto economico nella sezione E "proventi e oneri straordinari" di € 723.093 conseguente alla conclusione dell'operazione alle condizioni pattuite a partire dal 2000, in una serie di atti e

di accordi tra ACB e ACI e alla non imputazione delle quote di ammortamento nel corso degli esercizi precedenti

Imposte relative a esercizi precedenti: € 12.083 relativi all'IRES 2011 non accantonato a chiusura dell'esercizio

Altri costi relativi a esercizi precedenti € 104.789

differenza interessi passivi su mutuo € 5.465; fattura per compenso risultato direttore 2011 5.724; saldo incentivo anno 2011 € 72.703; aliquote sociali tessere multicanalità anni precedenti € 9.302; buoni pasto competenza 2011 € 1.810; accantonamento a TFR 6,91% per gli anni 200/2010 € 1.613; differenza iva indetraibile di competenza 2011 € 2.886; costi di competenza di esercizi precedenti: € 5.286.

Sopravvenienze passive € 241.283

Debito verso Regione Lombardia per tasse automobilistiche dicembre 2011 € 180.013; differenza saldo gestione bollo sicuro: € 16.692; differenza credito iva 2011: € 15.316; differenza credito erario per imposte da recuperare: € 2.565; differenza credito per contribuzione aggiuntiva: € 8.527; differenze riconciliazione debiti: € 18.170

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
17.708	32.248	- 14.540

Le imposte dovute sono relative all'IRAP



3.2 COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 886.715 che intende coprire con il patrimonio netto dell'esercizio precedente di € 333.232 e la differenza con la le eventuali plusvalenze derivanti da vendite immobiliari per le quali sono in corso perizie. E' inoltre in corso la perizia per la valutazione del marchio 1000 Miglia grande patrimonio riconosciuto a livello internazionale, creato e interamente posseduto da Automobile Club Brescia.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

L'Ente ha in essere un contratto con la Società partecipata 1000 Miglia S.r.l. per la gestione del marchio 1000 Miglia e della relativa gara automobilistica storica . Tale contratto decorre dal 1 luglio 2012 fino al 30 giugno 2022 con un canone annuo iniziale di 1.200.000 a partire dal 1 luglio 2012 e di 1.200.000 aggiunto il 5% sulle sponsorizzazioni dal 1 luglio 2013.

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente



Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	13			13
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	14			14

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	8	7
AREA C	6	6
Totale	14	13

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.446
Collegio dei Revisori dei Conti	5.466
Totale	6.912

Tali voci sono determinate dal Decreto del Ministero delle attività Produttive Direzione Generale per il Turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze. L'Automobile Club Brescia rientra negli A. C. di seconda categoria.

Brescia, 3 giugno 2013

IL DIRETTORE
Dr.ssa Eleonora Vairano
